

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 giugno 2024 alle ore 10:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza della Vice Segretaria Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 7 membri su 13, assenti n. 6.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videocollegamento
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Assente
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Assente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 40

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Oggetto:

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

La Provincia di Modena, anche per conto dei Comuni rivieraschi, ha realizzato tre percorsi a carattere ciclo-pedonale denominati Percorso Natura Panaro, Percorso Natura Secchia, Percorso Natura Tiepido (da ora in poi “Percorsi Natura” o più semplicemente “Percorsi”) che si sviluppano secondo le seguenti caratteristiche:

Percorso Natura Panaro: in prevalenza lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, da Modena a Marano, per una lunghezza complessiva di circa 35 chilometri. Nel corso degli ultimi anni, la stessa Amministrazione Provinciale ha provveduto a realizzare un primo stralcio di prolungamento verso Nord del Percorso, per una lunghezza di quasi 1 chilometro, al fine di realizzare successivamente un collegamento ciclo-pedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, passando per la frazione di Gaggio e Villa Sorra. Inoltre, collegata al tracciato originario modenese del Percorso Natura è presente una “ramificazione”, in destra idraulica, della lunghezza complessiva di circa 2 chilometri, costituita dalla sommità dell’argine della cassa d’espansione del fiume e ricompresa nel territorio comunale di S. Cesario s.P.;

Percorso Natura Secchia: si sviluppa, in sponda destra idraulica, dalla località Pescale (Comune di Prignano sulla Secchia) alla località Ponte Alto (Comune di Modena) e, in sponda sinistra, dalla medesima località Ponte Alto fino al confine con il territorio del Comune di Concordia, per una lunghezza complessiva pari a 70 chilometri circa;

Percorso Natura Tiepido: si sviluppa lungo il torrente Tiepido dalla frazione di San Damaso, in comune di Modena, alla frazione di Torre Maina, in comune di Maranello, per una lunghezza complessiva di 15 chilometri circa;

la Provincia di Modena risulta proprietaria di parte delle aree interessate dai Percorsi e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna;

la manutenzione dei Percorsi viene effettuata dalla Provincia di Modena per i percorsi natura Panaro e Tiepido e dall’Ente Parchi Emilia Centrale per quanto riguarda il Percorso Natura Secchia, sulla base ad appositi accordi pluriennali stipulati tra le parti;

per garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei Percorsi natura da situazioni che costituiscono di fatto pericolo per l’incolumità degli utenti, la Provincia si avvale della collaborazione dei Comuni interessati;

tali situazioni, a titolo esemplificativo, possono essere ricondotte a:

- danni da fenomeni di dissesto idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.);
- allagamenti, piante pericolanti o cadute, interessanti anche le aree fluviali prossime ad essi;
- danni a ponti, manufatti di attraversamento, recinzioni ecc;

con la finalità di migliorare l’attività di prima messa in sicurezza sopra evidenziata, si è valutata l’opportunità, di affiancare i Comuni con l’ausilio delle guardie ecologiche volontarie (GEV), che hanno tra le loro funzioni quelle di supportare gli enti pubblici nella vigilanza e presidio del territorio;

In particolare:

- La L.R. 3 luglio 1989, n. 23 ha riconosciuto la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente favorendone lo sviluppo attraverso la nomina delle Guardie Ecologiche Volontarie per le seguenti finalità: diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali e concorrere con le istituzioni pubblica e alla tutela del patrimonio naturale dell'ambiente;
- La legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuato dallo stato e dagli Enti Pubblici;
- La Regione Emilia Romagna con L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 riconosce a sua volta al volontariato una funzione collaborativa e propositiva e propositiva originale;

Al fine di garantire adeguato supporto ai Comuni rivieraschi nella manutenzione e vigilanza dei Percorsi si intende procedere alla approvazione e alla stipula di una convenzione, della durata annuale, dalla data di sottoscrizione;

Col presente atto viene pertanto approvata la Convenzione tra la Provincia di Modena e GEV “per la disciplina della vigilanza volontaria dei percorsi natura Panaro, Secchia e Tiepido nella Provincia di Modena”;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Chiederei al Dottor Gaudio di illustrare la delibera, grazie.

DANIELE GAUDIO - Dirigente del Servizio Urbanistica

Buongiorno. Questa delibera sostanzialmente è uno schema di convenzione tra noi e le GEV per un'attività di vigilanza ma soprattutto di prima segnalazione di possibili situazioni di pericolo che si possono verificare sui Percorsi Natura. In particolar modo, questo servizio delle guardie ecologiche volontarie verrà espletato su tre Comuni, che sono Modena, Soliera e Sas-

suolo, con i quali abbiamo stipulato una convenzione sperimentale per un anno, per vedere se è possibile attuare questa prima segnalazione attraverso l'utilizzo di un Ente terzo che è stato individuato nelle GEV. Come sapete la Provincia si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria di questi 120 chilometri di Percorsi Natura, sui quali sta facendo degli interventi molto importanti di manutenzione straordinaria, in particolare la sostituzione di tutte le passerelle in legno con passerelle metalliche, quindi c'è un piano di sostituzione, ne abbiamo sostituite cinque; adesso sostituiremo tutto il piano di calpestio della passerella sul Secchia, che è lunga 160 metri, portandolo da legno a acciaio corten e così via. Però avevamo un problema sulla gestione dei servizi di questo primo segnalamento delle situazioni di pericolo, perché quando ci sono dei fenomeni alluvionali, trovandoci in aree golenali, eravamo spesso scoperti da questo punto di vista. Quindi abbiamo sempre avuto il supporto da parte dei Comuni in queste attività e abbiamo ritenuto che fosse comunque opportuno affiancarli con questo servizio che paga la Provincia, per cui questa convenzione regola sostanzialmente i rapporti tra noi e le GEV, che poi saranno un referente dei Comuni per questa attività di prima gestione. Poi tutto l'intervento verrà gestito, come sempre avviene, dalla Provincia nella fase successiva. Quindi si tratta solo di un intervento di prima gestione, quello che avviene subito dopo l'evento calamitoso. Possono essere degli alberi, possono essere delle erosioni golenali, possono essere dei problemi su alcune passerelle che possono avere delle problematiche. Questo è. Se avete domande, comunque sono disponibile.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie. Chiedo se ci sono interventi in merito? Vedo la mano alzata della Consigliera Costi. Prego Maria.

COSTI MARIA - Consigliere

Apprezzo la delibera. Chiedo cosa succede per gli altri Comuni che non sono in questa delibera?

DANIELE GAUDIO - Dirigente del Servizio Urbanistica

Noi abbiamo scritto a tutti i Comuni, proprio perché non ci deve essere un trattamento disomogeneo tra i vari Comuni, di segnalare se loro avessero necessità che venga dato questo apporto anche agli altri Comuni. Quindi abbiamo già scritto, ormai più di un mese fa, e quindi questa convenzione è estendibile anche agli altri Comuni dove il servizio è presente. Per esempio Formigine è uno di quei Comuni dove il servizio è presente. Non in tutti i Comuni è presente, questo va detto, con la stessa efficienza. Mi sembra che non abbiamo avuto delle richieste da parte dei Comuni, però noi siamo disponibili ad estendere questo tipo di servizio a tutti i Comuni che ne facessero richiesta.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Non è stato un percorso facile. Abbiamo dovuto trattare Comune per Comune, con anche le GEV che si sono messe a disposizione, quindi noi le ringraziamo chiaramente sempre per la disponibilità però, un po' perché siamo in diversi Comuni a fine mandato, quindi non tutte le Amministrazioni erano in grado di poter mettere avanti nuove convenzioni e quant'altro, diciamo che noi abbiamo lasciato aperta la finestra e la possibilità di convenzionarsi, però avevamo l'esigenza di partire intanto per i Comuni che ci avevano dato la disponibilità. Quindi siamo andati avanti per questo motivo. Poi chiaramente successivamente c'è la possibilità per ciascuno di poter appunto convenzionarsi e poter andare avanti e usufruire di questo servizio.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 7

FAVOREVOLI n. 7 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni indicate in premessa, la convenzione tra Provincia di Modena e GEV “per la disciplina della vigilanza volontaria dei percorsi natura Panaro, Secchia e Tiepido nella Provincia di Modena”, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che per lo svolgimento delle attività suddette da parte dei GEV, la Provincia si impegna a fornire materiale (segnaletica mobile, elementi di delimitazione, ecc...) necessario all'espletamento dell'attività nonché a garantire un rimborso spese forfettario (carburante, spese assicurative ecc..) pari a € 1.500,00/annui;
- 3) di imputare la somma di € 1.500,00 al capitolo 3798 del PEG 2024 di competenza della Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali, D.ssa Patrizia Gambarini, che ne ha autorizzato l'utilizzo con mail del 22-05-2024, al Dirigente Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, Ing. Daniele Gaudio;
- 4) di dare atto che tale convenzione avrà la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata annualmente;
- 5) di stabilire che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, ing. Daniele Gaudio.

Il Presidente, stante la necessità di attivare in tempi rapidi la vigilanza e le segnalazioni di eventuali situazioni pericolose sui percorsi, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 7

FAVOREVOLI n. 7 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

La Vice Segretaria Generale
GAMBARINI PATRIZIA

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA.

**Tra la
Provincia di Modena
e le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)**

PREMESSO CHE:

la Provincia di Modena, anche per conto dei Comuni rivieraschi, ha realizzato tre percorsi a carattere ciclo-pedonale denominati Percorso Natura Panaro, Percorso Natura Secchia, Percorso Natura Tiepido (da ora in poi "Percorsi Natura" o più semplicemente "Percorsi") che si sviluppano secondo le seguenti caratteristiche:

- Percorso Natura Panaro: in prevalenza lungo la sponda sinistra idraulica del fiume Panaro, da Modena a Marano, per una lunghezza complessiva di circa 35 chilometri. Nel corso degli ultimi anni, la stessa Amministrazione Provinciale ha provveduto a realizzare un primo stralcio di prolungamento verso Nord del Percorso, per una lunghezza di quasi 1 chilometro, in destra idraulica, al fine di realizzare successivamente un collegamento ciclo-pedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, passando per la frazione di Gaggio e Villa Sorra. Inoltre, collegata al tracciato originario modenese del Percorso Natura è presente una "ramificazione", sempre in destra idraulica e della lunghezza complessiva di circa 2 chilometri, costituita dalla sommità dell'argine della cassa d'espansione del fiume e ricompresa nel territorio comunale di S. Cesario s.P.;
- Percorso Natura Secchia: si sviluppa, in sponda destra idraulica, dalla località Pescale (Comune di Prignano sulla Secchia) alla località Ponte Alto (Comune di Modena) e, in sponda sinistra, dalla medesima località Ponte Alto fino al confine con il territorio del Comune di Concordia, per una lunghezza complessiva pari a 70 chilometri circa;
- Percorso Natura Tiepido: si sviluppa lungo il torrente Tiepido dalla frazione di San Damaso, in comune di Modena, alla frazione di Torre Maina, in comune di Maranello, per una lunghezza complessiva di 15 chilometri circa;

la Provincia di Modena risulta proprietaria di parte delle aree interessate dai Percorsi e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna;

la manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido viene effettuata direttamente dalla Provincia di Modena per i Percorsi Natura Panaro e Tiepido e dall'Ente Parchi Emilia Centrale per quanto riguarda il Percorso Natura Secchia, sulla base ad appositi accordi pluriennali stipulati tra le parti;

la manutenzione straordinaria di tutti e tre i Percorsi Natura è invece in capo dell'Amministrazione Provinciale che si adopererà in tal senso in base alle priorità ed alle disponibilità finanziarie;

per garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei Percorsi Natura da situazioni che costituiscono di fatto pericolo per l'incolumità degli utenti, la Provincia si avvale della collaborazione dei Comuni interessati;

tali situazioni, a titolo esemplificativo, possono essere ricondotte a:

- danni da fenomeni di dissesto idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.);
- allagamenti, piante pericolanti o cadute, interessanti anche le aree fluviali prossime ad essi;
- danni a ponti, manufatti di attraversamento, recinzioni, ecc.;

con la finalità di migliorare l'attività di prima messa in sicurezza sopra evidenziata, si è valutata l'opportunità di affiancare i Comuni con l'ausilio delle Guardie Ecologiche Volontarie, che hanno tra le loro funzioni quelle di supportare gli enti pubblici nella vigilanza e presidio del territorio.

In particolare:

- La L.R. 3 luglio 1989, n. 23 ha riconosciuto la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente favorendone lo sviluppo attraverso la nomina delle Guardie Ecologiche Volontarie per le seguenti finalità: diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali e concorrere con le istituzioni pubblica e alla tutela del patrimonio naturale dell'ambiente;
- La legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuato dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- La Regione Emilia-Romagna con L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 riconosce a sua volta al "volontariato" una funzione collaborativa e propositiva originale.

Ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 Contenuto della convenzione

Assegnazione a GEV dei compiti di:

- vigilanza e monitoraggio delle condizioni di sicurezza dei Percorsi Natura Panaro, Secchia, Tiepido in affiancamento a Provincia, Comuni ed ente Parchi Emilia Centrale;
- operazioni di prima delimitazione e primo segnalamento di eventuali pericoli, come riportato in premessa, anche sulla base delle segnalazioni degli Enti ed in particolare dei Comuni.

2 Ambito di intervento

Tutti i comuni rivieraschi dove disponibile il servizio GEV per i tre Percorsi Natura ed in particolare nei territori di Modena, Sassuolo e Soliera ove la presenza di tale servizio è già stata verificata.

3. Compiti delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena

Le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia Modena esplicano le attività di cui al precedente paragrafo 1 senza che ciò dia luogo a costituzione di rapporto di lavoro e le relative funzioni sono espletate a titolo gratuito;

In particolare, le GEV si impegnano ad effettuare le attività di prima delimitazione e segnalamento di eventuali pericoli, entro le 24 ore successive al ricevimento della segnalazione/verifica della situazione di pericolo ed a fornire al Comune riscontro dell'attività espletata e della eventuale necessità di ulteriore intervento definitivo.

Ogni anno presentano alla Provincia un rapporto sull'attività svolta.

4. Compiti della Provincia

Per lo svolgimento delle suddette attività da parte delle GEV, la Provincia si impegna a:

- fornire materiale (segnaletica mobile, elementi di delimitazione, ecc.), necessario all'espletamento delle attività;
- garantire un rimborso spese forfettario (carburante, spese assicurative, ecc.) pari ad € 1.500,00 annui.

5. Copertura assicurativa

Ad ogni volontario dovrà essere garantita da parte della propria Associazione od Istituto la copertura assicurativa per infortunio e R.C. Verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 Legge 11/08/91, n. 266.

6. Mezzi ed attrezzature

Per l'effettuazione del servizio di vigilanza i volontari si avvarranno delle strutture e dei mezzi di proprietà dell'Associazione o dell'Istituto, nonché di altro materiale fornito dalla Provincia in quanto necessario per lo svolgimento del servizio. I volontari potranno altresì avvalersi di mezzi dissuasivi per la difesa personale consentiti dalle norme vigenti.

7. Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità pari a mesi 12 dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile annualmente. Eventuali modifiche della convenzione saranno adottate d'intesa tra le parti.

Gli effetti della presente convenzione decorrono dalla sottoscrizione della medesima.

PROVINCIA DI MODENA

GEV DELLA PROVINCIA DI MODENA



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2086/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/05/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2086/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 24/05/2024

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 40 del 03/06/2024

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 40 del 03/06/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/06/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 40 del 03/06/2024

Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE G.E.V. PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E LA SEGNALAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO DEI PERCORSI NATURA PANARO, SECCHIA E TIEPIDO DELLA PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 40 del 03/06/2024 è divenuta esecutiva in data 17/06/2024.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)